

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

ANNI SCOLASTICI 2022-2025



PREMESSA

Il presente P.T.O.F., relativo alla scuola dell'Infanzia l'Aquilone di Cassano Magnago è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla L107 del 13/07/2015 recante " La Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e del Decreto del MIUR del 16 Dicembre 2012 n°254 Regolamento recante le indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'articolo 1 , comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2000 n°89.

Il P.T.O.F è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra famiglia e Comunità educante, intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise. Il Piano è stato articolato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola dell'infanzia.

E' stato approvato dallo stesso Collegio Docenti in data 13 Gennaio 2022 e dal Consiglio d'Amministrazione in data

E' stato pubblicato per Le Famiglie sul sito della scuola e verrà illustrato ad ogni Assemblea generale di inizio anno ai Genitori dei bambini iscritti.

STORIA DELLA SCUOLA

La scuola , ubicata in Via Adige n° 1 ha iniziato a funzionare nel 1974 come scuola comunale per volontà dall'Amministrazione Comunale a favore dei bambini e delle bambine cassanesi con lo scopo di creare un servizio capace di rispondere alle esigenze della popolazione locale.

Nel Giugno del 1998 , l'Amministrazione Comunale ha dato alla Scuola Materna il nome "l'Aquilone" intendendo così esprimere la convinzione che "l'educazione è un gesto che mette in movimento il bambino affinché a partire da una relazione forte e sicura espressa dal "legame" con la mano di chi tiene l'aquilone, possa crescere secondo libertà e traendo vantaggio dalle circostanze quotidiane e concrete, che definiscono il suo ambiente".,

Per comprendere la nascita della " Fondazione Scuola dell'Infanzia Aquilone", è necessario partire dall'anno 2010 quando la scuola era una scuola comunale.

L'amministrazione comunale stava sostenendo costi di gestione non più sostenibili: la struttura necessitava di opere di manutenzione importanti, il personale educativo ed ausiliario veniva assunto con graduatorie annuali, senza la certezza di una continuità didattica.

L'ente cominciò a pensare di esternalizzare il servizio educativo; parallelamente maturò una proposta condivisa da più parti della società civile (parrocchia dei quartieri vicini alla scuola, la stessa amministrazione comunale, scuole materne presenti sul territorio, associazione di genitori, liberi cittadini e un rappresentante della FISM federazione scuole materne provinciale).

Nei primi mesi del 2014, dopo numerosi incontri per definire lo Statuto, si costituì legalmente la Fondazione, che ottenne il riconoscimento giuridico da parte della Regione Lombardia e del Ministero della Pubblica Istruzione

La finalità della Fondazione è quella di accogliere e valorizzare le specificità e le esigenze formative di ogni bambino e bambina, affinché si possa favorire lo sviluppo armonico della persona, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno mediante relazioni basate sull'osservazione e sull'ascolto prefiggendosi di:

- di accogliere bambini e bambine dai 3 ai 6 anni, con le loro Famiglie, senza operare alcuna distinzione sociale o religiosa,
- promuovere integralmente la persona e la sua dignità
- rispettare le diversità
- far partecipare e coinvolgere le Famiglie
- sviluppare l'integrazione sociale

IDENTITA'

Il Personale della scuola dell'Infanzia l'Aquilone, dà avvio all'azione educativa, partendo da una definita idea di bambino, di scuola, di famiglia e di società.

IL BAMBINO

Viene posto al centro, considerato persona unica ed irripetibile, è un soggetto attivo e responsabile della propria crescita.

L'obiettivo principale è arrivare alla formazione di persone sempre più competenti

SCUOLA

Visto come luogo di cultura e formazione, funzionale alle esigenze dei bambini e delle loro Famiglie.

Deve aiutare le Famiglie ad avere la consapevolezza dell'importanza della propria azione educativa ed il significato della collaborazione per una coerente educazione del bambino.

FAMIGLIA

Le è riconosciuto il primo compito di educare, essendo il primo mondo affettivo e sociale del bambino, ed è con la loro collaborazione che si svilupperanno rapporti affettivi, linguaggi espressivi e per far cogliere al bambino il mondo dei valori.

SOCIETA'

Luogo in cui avviene una convivenza democratica per rendere la qualità della vita sempre migliore.

MISSION DELLA SCUOLA

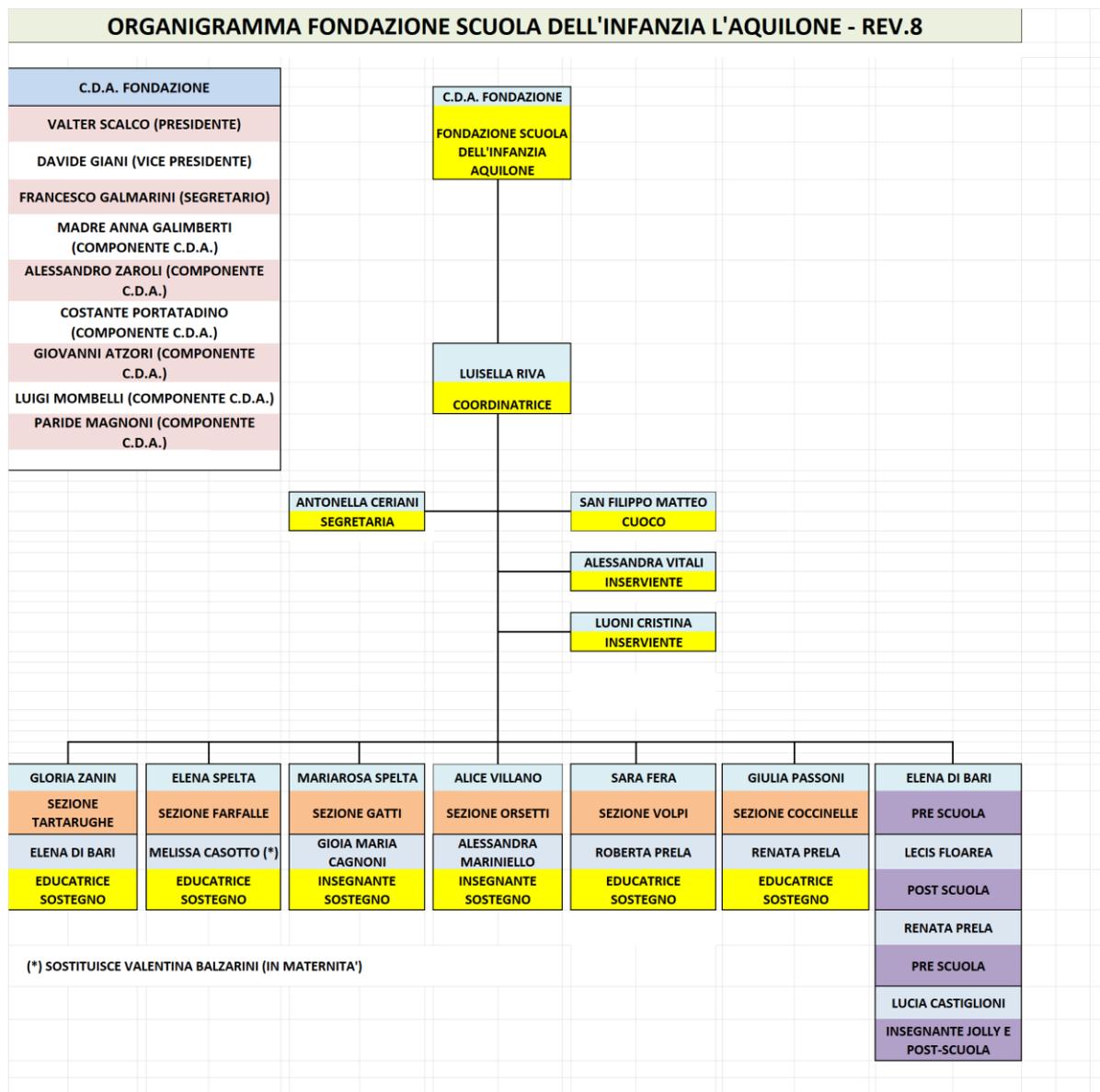
La scuola si impegna affinché il bambino possa costruire le proprie competenze attraverso l'esplorazione, il gioco che permette di esprimere emozioni e sentimenti e a collaborare con i compagni.

Mette il bambino in condizioni di procedere per prove ed errori, opportunatamente guidato, in modo che affini strategie per un apprendimento motivato da curiosità ed interesse.

Le insegnanti e le educatrici osservano con attenzione i bambini per rilevare le loro potenzialità, gli apprendimenti e le eventuali difficoltà, valutando i processi di crescita.

La mission che si persegue è la particolare attenzione all'integrazione dei bambini e delle Famiglie sia italiane che straniere, l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento degli alunni diversamente abili, favorendo atteggiamenti di pazienza e fiducia nelle loro capacità,

ORGANIGRAMMA



ORGANIZZAZIONE

La scuola è operativa, grazie al contributo lavorativo di diverse figure, che, attraverso le loro mansioni specifiche, consentono il buon funzionamento del servizio.

- 1 coordinatrice didattica
- 6 insegnanti di sezione

- 2 insegnanti di sostegno
- 6 educatrici per sostegno educativo, jolly, pre e post scuola
- 1 cuoco
- 1 segretaria
- 2 collaboratrici per pulizie

Nella scuola sono presenti 6 sezioni eterogenee con 21/25 bambini ciascuna con un'insegnante e laddove sia inserito un disabile un'educatrice o insegnante di sostegno-

La scelta dell'eterogeneità della classe è stata una scelta dettata dal fatto che si crede che la presenza delle tre fasce d'età offra maggiori possibilità di sperimentare, un aiuto reciproco, un'integrazione positiva tra tutti i bambini piccoli e grandi.

La presenza dei piccoli favorisce nei più grandi lo sviluppo di capacità sociali-cognitive e comunicative, mentre i più piccoli traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei più grandi che hanno acquisito maggiori competenze.

La scuola segue il calendario regionale ed è aperta da settembre a giugno con possibilità di un campo estivo nel mese di luglio per i bambini di genitori che lavorano entrambi.

Gli orari di entrata ed uscita sono divisi per sezioni:

- entrata ore 9,00 per tre sezioni (una dal cancelletto e due dal cancellone) e ore 9,15 per altre 3 sezioni (idem)
- prima uscita ore 13,30 dal cancelletto solo per coloro che hanno necessità
- uscita: ore 15,15 per le tre sezioni entrate alle ore 9,00 e 15,30 per le altre tre sezioni
- pre scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,50 dal cancelletto
- post scuola dalle ore 15,15 alle ore 17,50

La giornata è così suddivisa:

- ore 7,30-8,50 pre scuola
- ore 9,00-9,45 accoglienza ed entrata in sezione
- ore 9,45 – 10,30 presenze, aggiornamento calendario, frutta ed assemblea di inizio
- ore 10,30-11,45 divisione dei bambini negli spazi della sezione e del salone e progetti in corso
- ore 11,45-12,00 attività di routine, igiene personale, preparazione pranzo
- ore 12-13,15 pranzo
- ore 13,15- 13,30 prima uscita e preparazione relax e riposo per i piccoli
- ore 13,30-14,45 relax, letture e divisione negli spazi
- ore 14,45-15,00 riordino, igiene personale, assemblea di verifica della giornata
- ore 15,15-15,45 uscite

ore 15,15-17,50 post scuola con merenda

Gli orari possono subire modifiche a secondo delle proposte dei bambini o di eventuali imprevisti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Tutti i tempi della giornata sono scanditi da un ritmo caratterizzato da stabilità e globalità da parte del bambino a partire dai suoi bisogni: appartenenza, sicurezza, acquisizione di una memoria dell'esperienza, apprendimenti.

La giornata è pensata ed agita attraverso l'offerta di spazi, modalità di gestione, stabili, coerenti e significativi.

I ritmi hanno una finalità educativa di rassicurazione.

La routine quotidiana acquista il valore fondamentale di ritualità, che permette al bambino l'incontro con un tempo conosciuto che, dando sicurezza, lo invita all'esplorazione e alla scoperta.

Per rispondere alle necessità di contenimento dell'epidemia di Covid-19 la scuola ha attivato le seguenti variazioni:

- le aree interne ed esterne sono state delimitate al fine di distanziare e separare le varie "bolle". Gli spazi interni sono stati divisi con transenne di legno con fogli di plexiglass trasparenti in modo che tutti i bambini possano essere visibili. Le aree del giardino invece sono state suddivise da nastri colorati che delimitano gli spazi da utilizzare dalle diverse bolle.

- i servizi igienici vengono utilizzati in diversi momenti della giornata dalle bolle (1 bagno per tre bolle) ed igienizzati dopo ogni utilizzo.

- gli orari di entrata ed uscita sono scaglionati per evitare assembramenti.

Gli ingressi e le uscite sono controllati per la misurazione della temperatura e l'igienizzazione delle mani dalle insegnanti e da personale volontario iscritto all'Associazione Falchi di Carta.

SPAZI

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 si dice: " lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato.....Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di intimità e socialità".

Quindi gli spazi all'interno e all'esterno delle sezioni sono stati pensati e sperimentati per rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e alle esigenze organizzative e nel tempo possono evolvere ed essere eventualmente sostituiti.

I bambini, negli spazi, creati con loro, sia in salone che in sezione, si auto organizzano, rispettando le regole, intensificando le relazioni con i compagni, assumendosi responsabilità, decentrandosi dalla dipendenza diretta dell'adulto.

Altro spazio importante è il giardino, interamente recintato e ben ombreggiato, che viene utilizzato per gran parte dell'anno, in quanto ambiente fonte di stimoli, opportunità per l'esplorazione e le scoperte.

Oltre al sabbiatoio, ben recintato, munito di carriole, palette, secchielli, formine, setacci, strumenti per travasi, si trovano altalene, scivoli, arrampicate, angoli per il bucato con vasche con acqua saponata e corde per stendere, la cucina di fango, vasche per i travasi con acqua e giochi per il galleggiamento, spazio per costruzioni, zona per il calcio, per il basket con canestri, percorsi motori e dall'anno 2021 una nuova pista per biciclette .

E' stato inoltre allestito un orto al fine di coinvolgere i bambini in un percorso didattico che li aiuti ad essere più consapevoli degli alimenti che consumano ogni giorno e a scoprirne la provenienza oltre che la forma e il colore.

Inoltre è presente un gazebo per coltivazione di erbe aromatiche utilizzate dal cuoco per la preparazione dei pasti.

CURA

Prendersi cura del bambino affidato, non vuol dire solo preoccuparsi dei suoi bisogni primari, ma significa instaurare un rapporto a partire dalla positività del bambino, attraverso piccoli gesti.

L'insieme delle attività che hanno a che fare con l'attenzione ad andare in bagno, lavarsi le mani, è un tempo importante che si rivolge, non solo al bambino, ma all'organizzazione degli ambienti, all'ordine dei giochi e dei materiali. I bambini vivono con piacere la routine, con gesti abituali, dal rispetto degli orari.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate tenendo presente i seguenti criteri:

- numero equilibrato tra maschi e femmine
- presenza di un bambino disabile per sezione
- i fratelli vengono inseriti in sezioni diverse
- i bambini provenienti dallo stesso nido vengono inseriti nella stessa sezione secondo le indicazioni delle educatrici del nido
- i bambini anticipatari vengono inseriti nelle sezioni eterogenee (max 2 per sezione)

Per una maggiore tutela , rispetto all'epidemia covid-19, dall'anno scolastico 2020-2021 si è abbassato il numero dei bambini per sezione da 25 a 20/21 venendo così a creare una nuova sezione di bambini piccoli ed anticipatari che hanno visto l'introduzione nell'anno successivo di nuovi piccoli per arrivare ad avere una sezione eterogenea con le tre fasce d'età.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola riceve contributi annuali dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Lombardia e dall'Amministrazione Comunale.

Le rette per i residenti sono stabilite dal modello ISEE, mentre per i non residenti non è prevista la presentazione del modello ISEE e rientrano nella fascia più alta.

E' inoltre preventivato uno sconto per i fratelli

L' IMPEGNO EDUCATIVO

La scuola è uno degli ambienti educativi in cui si cresce per imparare a vivere, per diventare uomini e donne, adulti maturi, capaci di camminare autonomamente sulla strada della vita.

In questi anni il corpo docente ha seguito corsi di formazione sull'Approach Reggio Children; nella scuola quindi ogni ambiente è pensato ed organizzato per favorirne l'identità, l'autonomia, la competenza ed il senso di cittadinanza. Si cercherà quindi di promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, affinché possa diventare una persona libera, responsabile ed attivamente partecipe alla vita sociale.

Per **sviluppare la sua identità** si farà in modo che stia bene e si senta sicuro nell'affrontare nuove esperienze nell'ambiente scolastico, che si senta riconosciuto come essere unico ed irripetibile, sperimenti nuovi ruoli e diverse forme di identità oltre ad essere figlio è anche alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio ed appartenente ad una comunità.

Affinchè **conquisti l'autonomia** si porterà il bambino a governare il proprio corpo, a partecipare alla vita della scuola nei diversi contesti, ad avere fiducia in sé e a fidarsi degli altri compagni e degli adulti , ad essere in grado di esprimere i propri sentimenti e le emozioni con diversi linguaggi, ad esplorare la realtà e a comprendere le regole della vita quotidiana, a partecipare e a prendere decisioni motivando le proprie opinioni ed imparare ad assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Per **acquisire la competenza** lo si aiuterà ad imparare a riflettere sull'esperienza attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione, a descrivere la propria esperienza, a far domande e riflettere.

Per **sviluppare il senso di cittadinanza** gli verrà insegnato a vivere le prime esperienze di cittadino, a scoprire gli altri e i loro bisogni, ad essere in grado di gestire le liti attraverso regole condivise e a riconoscere i primi diritti e doveri.

Queste finalità richiedono attività educative che si sviluppano nei “campi di esperienza” (il sé e l’altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, immagini, suoni e colori ,conoscenza del mondo) che costituiscono i diversi ambiti del fare e dell’agire dei bambini.

Elemento fondamentale nella scuola dell’infanzia è il gioco che non viene visto come sola ricreazione, ma strumento di apprendimento, occasione di relazione che consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri.

Il gioco è il luogo dell’iniziativa, attraverso esso il bimbo trova il suo modo di rapportarsi alla realtà, di trasformarla partendo dalle sue esigenze, è il luogo di osservazione per l’insegnante che coglie le necessità, i bisogni, i desideri impliciti ed espliciti.

Oltre al Progetto Educativo la scuola si avvale di altri progetti :

INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA

L’accoglienza è un momento delicato della vita del bambino che deve elaborare il distacco dalla Famiglia, imparare a conoscere nuovi adulti ed ambienti, acquisire nuovi ritmi ed abitudini.

Il bambino che arriva alla scuola dell’infanzia ha già una storia personale che gli ha permesso di possedere un buon patrimonio di conoscenze ed abilità. Ed è per questo che a Gennaio nell’open day per i Genitori e per i bambini, il Presidente e tutto il personale della scuola accolgono le Famiglie e i bimbi in due momenti diversi per conoscere gli spazi delle sezioni e del salone e per uno scambio di informazioni, in un secondo momento a Maggio/Giugno per coloro che si iscriveranno alla scuola l’Aquilone, vivranno una giornata con i compagni che già frequentano.

La gradualità dell’inserimento è fondamentale per permettere ai nuovi iscritti di prendere confidenza con le insegnanti e gli spazi.

Inizialmente il genitore si ferma qualche giorno in sezione, il tempo di frequenza aumenterà gradualmente fino ad arrivare alla permanenza per il pranzo .

La frequenza completa avverrà successivamente e dipenderà da bambino a bambino.

Nel periodo dell’inserimento rivestono un ruolo importante i più grandi che supportano le insegnanti per far scoprire ai nuovi gli spazi interni ed esterni, gli armadietti, ed accompagnarli nelle routine.

Un’attenzione particolare viene inoltre rivolta anche ai bambini che già frequentano , in quanto dopo le vacanze estive devono riabituarsi ai tempi e alle abitudini della scuola.

INCLUSIONE

Accogliere le diversità come una ricchezza per promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Particolare attenzione viene data ai bisogni speciali dei bambini valorizzandoli a vivere in modo diverso gli stessi diritti degli altri.

Si cerca di metterli in condizioni di dare il meglio di se stessi, a trovare risposte ai loro bisogni speciali.

Particolare attenzione viene data alla collaborazione con la Famiglia e con gli specialisti

La scuola promuove un clima relazionale sereno e positivo, basato sulla cooperazione e non sulla competizione; lo stile educativo è basato sull'ascolto e sull'osservazione.

Per la scuola l'inclusione è rivolta a tutti i bambini, garantendo la possibilità di partecipare alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione.

Si faciliterà l'ingresso di bambini di altre nazionalità nella fase di adattamento, bambini con esigenze mediche ed alimentari particolari

La Scuola assume uno sguardo interculturale che mette al centro la persona valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parte importante.

Ci si occupa di tutti i bambini che presentano una qualsiasi difficoltà, accorgendosi preventivamente delle condizioni di rischio , attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non.

Tutte le insegnanti, e non solo quelle di sostegno, partecipano alla stesura di piani educativi individualizzati, in quanto l'inclusione di bambini in difficoltà riguarda tutti gli ambiti della vita scolastica.

La scuola partecipa e convoca gli incontri del GLO con le Famiglie e gli esperti per l'approvazione dei Progetti educativi personalizzati (P.E.I)

I.R.C.(INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)

Ha il compito fondamentale di dare al bambino la base culturale della religione cattolica, fornendo così mezzi per attuare in futuro un approccio critico e decisamente consapevole.

Gli argomenti proposti sono in linea con le Indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

L'obiettivo principale è quello di insegnare in modo semplice, la vita e le parole di Gesù.

Acquisire i valori della propria cultura, il rispetto attivo per la diversità, la capacità di comprendere, condividere , cooperare ed aiutare il prossimo.

Le attività di IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

I bambini che non hanno aderito all'insegnamento della Religione cattolica, elaboreranno all'interno della sezione o nello spazio della stessa all'esterno della classe, un percorso didattico adeguato ai bisogni e alle esigenze emerse.

PROGETTO CONTINUITA'

La continuità, intesa come raccordo tra scuole dell'infanzia e scuole primarie, pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza, consapevoli che il passaggio dall'uno all'altro ordine rappresenta un punto fondamentale nel loro processo di crescita e sviluppo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia il bambino arriva a raggiungere le seguenti competenze di base:

- sa riconoscere le proprie emozioni e le sa gestire
- consolida la propria autostima, è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti
- sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare
- condivide esperienze e giochi, sa gestire gradualmente i conflitti e le regole di comportamento
- sviluppa l'attitudine a porre domande, riflettere
- racconta e descrive esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza vocaboli sempre più complessi
- padroneggia abilità di tipo logico- matematiche, spazio- temporali
- rileva le caratteristiche principali di eventi, situazioni, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- è attento alle consegne, porta a termine il lavoro, è consapevole dei progressi e li documenta
- si esprime in modo personale

Come finalità della continuità preveniamo le difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio, attenuando stati d'ansia, timori, incertezze.

Con le scuole primarie si organizzano degli incontri per la conoscenza delle insegnanti delle future prime e la visita alle strutture scolastiche con scambi di

esperienze, lavori collettivi, colloqui specifici fra i docenti per il passaggio di informazioni sulla conoscenza dei bambini.

Con gli asili nido del territorio si hanno dei colloqui per l'inserimento dei piccoli con il loro bagaglio storico cercando di facilitare l'inserimento di coloro che arrivano dallo stesso nido nella stessa sezione.

CONTINUITA' EDUCATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Le insegnanti incontrano le Famiglie durante le riunioni di sezione oppure nei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno o tutte le volte che nascono delle necessità.

Anche le feste (Covid permettendo) sono un momento di continuità tra scuola e Famiglia: festa di Natale, della mamma, del papà, dei nonni, festa della Famiglia a fine anno vengono svolte con attività di intrattenimento e ricreative sia per i bambini che per gli adulti e la consegna dei diplomi per i bambini dell'ultimo anno.

VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO

La scuola considera l'ambiente extrascolastico come un primo bacino di cultura, dove trovare materiali da rielaborare a scuola; luogo che educa alla conoscenza e all'integrazione sociale.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

In seguito alla Legge n° 92 del 20/09/2019, che introduce l'educazione civica nelle scuole dell'infanzia si è dato maggior rilievo al ruolo del bambino come cittadino per la salvaguardia del territorio, alla cultura della sicurezza che si raggiunge attraverso la formazione alla prevenzione dei rischi e della tutela della propria persona e dell'ambiente circostante.

Si prenderanno in esame i tre nuclei tematici:

- LA COSTITUZIONE la finalità sarà quella di recuperare il senso civico facendo conoscere ai bambini il proprio paese e la legge fondamentale che lo regola (la Costituzione) approfondendo il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità.

Imparare a vivere in modo consapevole, il rispetto delle regole comuni, delle tradizioni e delle culture diverse.

- SVILUPPO SOSTENIBILE: ed ambientale del territorio, del patrimonio e della conoscenza e tutela.

Ci si prefigge di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda, nella prospettiva di costruire le fondamenta di un ambiente democratico, rispettoso del rapporto uomo-natura.

Diventando sempre più importante rieducare adulti e bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema la scuola ha aderito al

PROGETTO GREEN SCHOOL

Nell'anno 2019/2020 la scuola è stata certificata "Scuola Green, mentre nell'anno 2020/2021 ha ottenuto la fascia di merito B.

Questo significa che ci si impegna ad educare i bambini , coinvolgendo costantemente le Famiglie, ad un atteggiamento di tutela dell'ecosistema.

Si progettano buone pratiche, insieme ai bambini, atte a ridurre , anno dopo anno, l'impatto sull'ambiente.

Per quanto riguarda lo spreco alimentare con i bambini a tavola, si è analizzato il proprio comportamento per arrivare alla conclusione che è necessario servirsi la giusta porzione,

Si è pensato all'utilizzo di una compostiera, per eliminare gli scarti della frutta e della verdura quotidianamente.

Per la plastica si sono introdotte le bottiglie di vetro per l'acqua minerale e fatto pubblicità alle famiglie per ridurre anche presso le abitazioni l'utilizzo delle bottiglie di plastica; per coloro invece che utilizzano ancora le bottiglie di plastica si sono messi a disposizione dei contenitori per la raccolta dei tappi che poi saranno donati ad un'associazione di Familiari di persone Disabili del paese.

I bicchieri di plastica sono stati sostituiti da borracce che i bambini portano da casa ogni giorno e riportano presso la loro abitazione il pomeriggio per essere disinfettate.

Per il capitolo energia, la scuola ha una struttura circolare, fatta principalmente di vetrate e da un ampio lucernario centrale, che permette di sfruttare la luce naturale, riducendo così il consumo energetico; inoltre le vecchie lampade sono state sostituite da luci led.

Per il capitolo rifiuti: grazie all'Approccio Reggio i bambini lavorano utilizzando materiali di scarto, che per la nostra scuola sono una risorsa: tappi di sughero, di plastica, bobine tessili, bastoncini e cialde del caffè diventano materiali preziosi per progettare, scoprire le proprietà fisiche degli elementi (altezza, larghezza, profondità, pesi differenti).

Nell'ottica della riduzione dei rifiuti questi materiali non vengono utilizzati per creare lavoretti uniti da colle, che li renderebbero non utilizzabili, ma destinati a diventare rifiuti indifferenziati.

PROGETTO NUOTO IN CARTELLA

I bambini vengono coinvolti , previa adesione da parte dei genitori, al progetto nuoto in cartella patrocinato dall'Amministrazione Comunale con la piscina Mio Club di Cassano Magnago per tutte le scuole dell'infanzia del territorio. L'obiettivo sarà quello di raggiungere una buona confidenza con l'acqua ed una buona acquaticità.

PROGETTO GIOCO- DANZA

La musica, la danza, fatta solo per gioco, favoriscono le attività a forte connotazione ritmica.

Il fattore ritmo conferisce regolarità all'organizzazione mentale.

Da solo o in gruppo, l'idea è quella di invitare il bimbo a camminare, saltare, scavalcare piccoli ostacoli , in posizione quadrupedica.

Verrà utilizzato come strumento privilegiato il gioco, che accompagna il bambino nelle sue scoperte.

PROGETTO INDIPOTE(dn)S

La scuola aderisce al progetto di attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA promosso da Ufficio Scolastico per la Lombardia in collaborazione con l' Ats Insubria e il Politecnico di Milano.

La finalità è:

- Offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche.
- Permettere alla scuola di dedicare tempo e risorse al recupero di alcune criticità di apprendimento dei bambini con strumenti di potenziamento diluiti nel tempo, ma costanti.
- Avviare, in collaborazione col Politecnico di Milano, una raccolta dati in gente che, dalle osservazioni fatte dalle scuole, incrociate con i dati delle neuropsichiatrie, possa offrire una visione ed analisi nuova del fenomeno con affondi specifici anche in campo epidemiologico.

Le osservazioni non hanno fine diagnostico ma solo lo scopo di osservare azioni che i bambini sono meno in grado di compiere, ponendo un'attenzione pedagogica volta prima di tutto alla ricerca per arrivare al potenziamento precoce.

Se si dovessero evidenziare delle criticità che permangono dopo la fase di potenziamento, si informeranno le famiglie per aver le autorizzazioni per incontrare i servizi di Neuropsichiatria i quali valuteranno la necessità di un approfondimento critico.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

Nella scuola sono presenti gli organi collegiali:

- assemblea di sezione: aperta a tutti i genitori della classe aventi diritto di voto per eleggere i rappresentanti di sezione (ogni genitore può proporsi per essere eletto) presieduta dalla coordinatrice didattica e dalle insegnanti di sezione.

L'assemblea si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia

- assemblea generale è composta da tutte le componenti della scuola e da tutti i genitori. È presieduta dal Presidente e dalla coordinatrice didattica.

Viene presentato il PTOF e il Progetto educativo della scuola

- assemblea di intersezione: alla presenza della coordinatrice, delle insegnanti di sezioni, delle educatrici, dei rappresentanti di ogni sezione

Si discutono i vari progetti generali (gite, feste ecc)

- Collegio docenti: composto dalla coordinatrice didattica, dalle insegnanti di sezione, dalle educatrici e dall'insegnante di sostegno.

Si riunisce in orario extrascolastico ogni 15 giorni per le attività didattico-educative della scuola.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola l'Aquilone è inserita in una rete di scuole dell'infanzia paritarie ed una statale e con l'Amministrazione comunale.

Si riunisce regolarmente ogni mese per attività comuni (piscina, teatro ecc) e per decisioni riguardanti le iscrizioni

- incontri con Assistenti sociali per casi particolari di bambini con problematiche familiari

- incontri con Neuropsichiatria per certificazioni relative a disabilità

- incontri con specialisti: psicomotriciste e logopediste

- incontri con le scuole primarie

- rapporti con associazioni di volontariato

OSSERVAZIONE VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'osservazione sistematica ed occasionale del bambino, consentono di valutare le esigenze dei bambini e di riequilibrare le proposte educative in base ai ritmi di apprendimento di ognuno.

L'osservazione occasionale avviene in momenti e situazioni particolari che devono essere adeguatamente analizzati invece la sistematica serve per una raccolta di elementi utili a comprendere i processi di sviluppo e i contesti didattico-educativi.

La documentazione descrive l'esperienza scolastica, mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e dei traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

La valutazione, fatta personalmente o nei collegi docenti, è strettamente correlata all'osservazione, alla progettazione e alla documentazione, in quanto rappresenta la riflessione, l'analisi e la lettura del materiale osservativo e di documentazione, fondamentale per progettare e riprogettare gli interventi educativi, tesi a favorire i diversi apprendimenti.

La valutazione di ogni singolo bambino viene esposta ai Genitori durante i colloqui individuali che avvengono più volte durante l'anno

AUTOVALUTAZIONE (RAV)

E' lo strumento con la quale la scuola utilizza per evidenziare vincoli ed aspetti positivi offerti dal territorio , per monitorare lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini, riflettere sull'efficacia dello stesso documento e l'individuazione delle priorità per il piano di miglioramento

FORMAZIONE

L'aggiornamento e le attività di formazione forniscono alle docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione, la ricerca, l'innovazione didattica, favorendo l'identità della scuola stessa, l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale

La conclusione di questo documento non può essere che la frase di Loris Malaguzzi: QUELLO CHE I BAMBINI IMPARANO NON E' IL RISULTATO AUTOMATICO DI QUELLO CHE VIENE LORO INSEGNATO

REGOLAMENTO INTERNO

- La scuola dell'infanzia "Aquilone" accoglie i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla data dell'iscrizione; eventuali ampliamenti dell'offerta formativa a bambini di età inferiore saranno valutati dal Consiglio d'Amministrazione e dalla Coordinatrice didattica.
- Le domande di iscrizione pervenute verranno valutate in base a criteri di preferenza e di precedenza stabiliti dal consiglio d'amministrazione e dalla coordinatrice didattica.
- La Scuola dell'Infanzia è aperta tutti i giorni feriali (tranne il sabato) **dalle ore 9,00 alle ore 15.45** (pre-asilo dalle ore 7.30 alle ore 8,45; post-asilo

dalle ore 15.15 alle ore 17,50). Si raccomanda di rispettare l'orario, chi avesse necessità di ritirare il proprio figlio prima dell'orario suddetto, è pregato di avvisare preventivamente.

- I Genitori hanno l'obbligo di segnalare all'atto dell'iscrizione eventuali malattie e/o intolleranze alimentari del bambino.
- Le assenze dei bambini devono essere comunicate e motivate; l'assenza temporanea del bambino dalla scuola, comporta, comunque l'obbligo del pagamento della retta mensile
- Il personale della scuola non può somministrare farmaci se non vi è una certificazione medica congiunta alla richiesta dei Genitori.
- I bambini, alla fine della giornata scolastica verranno affidati solo ai genitori o ai loro delegati di cui si conosca con certezza l'identità o previa delega scritta; non verranno affidati a persone minorenni.
- Si ribadisce che la frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua e ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.
- Corredo: uno zainetto contenente più cambi completi tutto contrassegnato col proprio nome, per il relax sacco a pelo o copertina, borraccia
- E' necessario vestire il bambino in modo pratico affinché sia stimolato all'autosufficienza (evitare salopette, bretelle, scarpe con le stringhe).
- Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia della persona, dei capelli, degli indumenti; tenere in ordine l'armadietto; evitare dolci in genere da lasciare nell'armadietto.
- L'inserimento iniziale del bambino verrà fatto in modo graduale, senza riduzione della retta.
- Non si possono portare giochi da casa (vista anche la situazione pandemica da covi19 che stiamo vivendo)
- In caso di infortunio o di malore subiti dagli alunni durante l'orario scolastico, l'insegnante presterà i primi interventi di pronto soccorso e la scuola provvederà ad avvertire immediatamente la famiglia; in caso di non reperibilità di un familiare, per infortuni o malori di particolare gravità, la scuola chiederà l'intervento dell'ambulanza.
- La refezione è un momento integrante dell'attività scolastica ed è somministrata in base ad apposite tabelle dietetiche approvate dall'Asl di competenza.

INTEGRAZIONE IN PRESENZA DI PANDEMIA DA COVID-19

Dovendo garantire il distanziamento fisico, la scuola è stata suddivisa e soprattutto il giardino in una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività didattico-educative

Ogni bolla o sezione potrà usufruire di un proprio spazio sia all'interno che all'esterno, con giochi ed attrezzature ad uso esclusivamente del gruppo stesso.

A fine giornata, giochi e spazi saranno puliti e disinfettati per permettere, il giorno successivo, l'utilizzo ad un'altra bolla.

Non ci sarà contaminazione tra i diversi gruppi e si manterranno le misure di distanziamento sociale, previste dalle normative vigenti.

Il progetto propone, attività divertenti, dove i bambini saranno protagonisti attivi per esplorare l'ambiente circostante, utilizzando diverse tecniche espressive, materiali diversi che stimoleranno la loro curiosità.

Molto spazio verrà dato al gioco, che favorirà l'acquisizione di concetti ed abilità, arricchirà la creatività, l'acquisizione e il rispetto delle regole, aumenterà la capacità di attenzione, e soprattutto lo spirito di collaborazione.

Dall'anno scolastico 2020-2021, la scuola, rispettando la normativa, è stata attrezzata in modo da mantenere il distanziamento tra le sezioni e negli spazi del salone, adibiti ad angoli tematici.

Si è diminuito il numero dei bambini per classe : 19-20, e quindi si è istituita una nuova sezione di bambini piccoli e 3 piccolissimi con un numero di 18 unità.

La decisione di formare una classe omogenea è stata dettata dalla situazione epidemiologica in atto, non consona al nostro modo di lavorare per sezioni eterogenee, ma transitoria per questo anno scolastico.

Nell'anno 2021-2022 nella sezione omogenea sono stati inseriti tre bimbi anticipatori arrivando così ad una eterogeneità

Il triage per l'accoglienza è stato studiato in tre postazioni diverse, una all'entrata principale e due nel cortile per poter sveltire le pratiche di accesso ed uscita.

I genitori non hanno la possibilità di entrare a scuola.

Le sezioni sono divise da pannelli in alluminio con lastre in plexiglass che permettono la visione tra i bambini, anche il salone è diviso con pannelli in legno e plexiglass.

Gli angoli del salone permettono ai bambini di esplorare, creare, lavorare insieme per FARE

L'insegnante ascolta i pensieri, le riflessioni, non trasmette conoscenze, ma stimola a trovare da sé la soluzione, li accompagna nei processi di scoperta ed apprendimento, dà dei suggerimenti.

Anche con questa suddivisione i bambini non fanno le stesse cose nello stesso momento, ma producono il medesimo risultato lavorando in piccoli gruppi (sezione, anti sezione e angolo del salone). Nell'assemblea si portano poi le varie esperienze.

Vengono offerti al bambino una molteplicità di linguaggi espressivi, strumenti attraverso i quali conoscere ed interpretare il reale anche attraverso copie dal vero.

Malgrado le restrizioni ministeriali e la non possibilità di scambio di esperienze tra sezioni, cercheremo di dare libertà ...di indagare, provare, sbagliare, correggere.

Apprezzare le infinite risorse delle mani, della vista e dell'udito, delle forme, dei materiali,, dei suoni e dei colori, di rendersi conto come il pensiero, l'immaginazione creino trame continue tra le cose.

Il tempo sarà il migliore alleato dei bambini, concedersi una pausa, un tempo di sosta e di riflessione, significa dare qualità all'apprendimento, alle relazioni, alla vita.

